

Il direttore di Confesercenti: "Comprate nei negozi cittadini
Dopo un meteo così e così, le aspettative sono molto alte"

Alvisi: "Saldi al via La spesa pro capite sarà di 170 euro"

di **Alessandro Bindi**

AREZZO

■ Si apre la stagione dei saldi estivi. Domani giorno di avvio per l'incentivo alle vendite e per il risparmio degli aretini. Un binomio perfetto per dare una spinta allo shopping. C'è voglia di fare acquisti da parte dei consumatori e attesa di veder spiccare le vendite nei negozi. Il commercio di abbigliamento e calzature è stato frenato per settimane a causa del maltempo. Adesso l'innalzamento delle temperature e la concomitanza dell'avvio dello shopping a prezzi scontati potrebbero alimentare gli acquisti tra chi si prepara anche ad andare in vacanza o semplicemente ha voglia di rinnovare il guardaroba. Secondo le stime di Confesercenti Arezzo la spesa pro capite quest'anno si aggirerà intorno alle 170 euro. Un dato in linea con lo scorso anno e che si preannuncia veritiero grazie



Direttore Valeria Alvisi, direttore di Confesercenti. Domani via ai saldi

alla rinnovata fiducia dei consumatori. Da Confesercenti parte l'invito a fare acquisti nei negozi tradizionali "sinonimo di garanzia, qualità e professionalità. Consigliamo di acquistare nei negozi delle nostre città". L'appello dell'associazione di categoria di via Fiorentina è

quello di frequentare i negozi nei centri storici e sotto casa. Un valore aggiunto per il territorio dove ad accogliere la clientela resta la professionalità, la qualità e il rapporto umano.

"C'è voglia di fare shopping" commenta Valeria Alvisi, direttrice Confeser-

centi Arezzo "e i consumatori aspettano domani per rinnovare il guardaroba. La stima per gli acquisti a prezzi scontati è stimata intorno alle 170 euro pro capite. Un segnale positivo in linea con lo scorso anno. Ogni negozio di abbigliamento, calzature, intimo, accessori e articoli per la casa, naturalmente, ha la propria strategia commerciale ma è prevista una partenza con sconti che si aggirano tra il 20% e il 40%". Possibilità quindi di fare buoni affari tra le vetrine dove è ampia la scelta anche della merce.

"Il meteo" ricorda la direttrice Valeria Alvisi "ha frenato la stagione estiva e adesso con l'avvio dei saldi sono alte le aspettative all'interno dei negozi. I commercianti sono pronti ad accogliere la clientela con la professionalità e la qualità che caratterizza i negozi di vicinato. Inoltre è ampia, per esempio, la scelta di taglie e di colori. Le prime settimane saran-

no quindi importanti sia per il consumatore che per i commercianti. Poi l'auspicio è che resti alto l'interesse verso i saldi e che la propensione agli acquisti non si affievolisca. C'è bisogno, per i settori dell'abbigliamento e delle calzature, di una boccata d'ossigeno". Confesercenti per lo shopping suggerisce di rivolgersi ai negozi tradizionali nella certezza

Gli sconti

"Dal 20 al 40 per cento
nella fase iniziale"

che il rapporto di stima, tra commercianti e acquirenti, rappresenta un valore aggiunto da conservare e preservare a beneficio delle relazioni ma soprattutto a garanzia di un acquisto arricchito dai consigli del negoziante di fiducia.

Infine Confesercenti ricorda che dal primo luglio sono entrate in vigore le nuo-

ve regole di trasparenza per annunci di riduzione prezzi e sconti, a seguito dell'aggiornamento del Codice del Consumo alla direttiva "Omnibus" che prevedono l'obbligo di indicazione del "prezzo precedente", cioè il prezzo più basso applicato alla generalità dei consumatori nei 30 giorni precedenti lo sconto. Nel caso di progressività degli sconti e

cioè quando gli sconti divengono via via più alti, come accade durante i

saldi, il prezzo precedente, che va sempre evidenziato, è quello riferito ai 30 giorni antecedenti l'avvio dei saldi. L'adeguamento alla normativa vale per negozi fisici, outlet e store online. Le nuove regole prevedono anche l'aumento delle sanzioni minime e massime in caso di pratiche commerciali scorrette.

